

Amministrative elettriche. I commenti di Filippeschi (Legautonomie) e Tarzia (PER)

Domenica 22 Maggio 2011 13:39

E meno male che si dovevano abbassare i toni. Al di là del fastidio che reca la ripetizione di questa litania, il ministro per la Semplificazione normativa Roberto Calderoli se ne è uscito con i ministeri da spostare al Nord e si è dovuto beccare l'epiteto del sindaco di Roma, Gianni Alemanno: "Balle".

Fra i due si è poi inserito un sardonico Francesco Storace, segretario nazionale de La Destra: "Alemanno ha avuto garanzie dal Pdl sul trasferimento dei ministeri? Per portarli a Terracina?". L'atteggiamento di Cesa, segretario nazionale Udc, ha invece fatto dire a **Margherita Boniver**, deputato del Pdl e presidente del Comitato Schengen: "Incomprensibile l'ultimatum di Cesa ai suoi uomini che rischiano l'espulsione se votano **Lettieri** a Napoli. Evidentemente c'è un elettorato Udc che può votare e governare con il centrodestra alla Regione e un altro che non può votare a quelle comunali. Siamo al day-by-day".

"Al primo turno hanno vinto i candidati affidabili, che hanno parlato alle città. E' stato sconfitto il clima di rissa montato ad arte e non ha valso, questa volta, l'uso spregiudicato e squilibrato delle televisioni. Ha vinto chi si è dimostrato più credibile e ha saputo fare squadra. Le autonomie locali saranno più forti e autonome contro il centralismo e per le riforme". Così il sindaco di Pisa Marco Filippeschi, presidente nazionale di **Legautonomie**, commenta il risultato del primo turno delle elezioni amministrative.

Filippeschi afferma inoltre che "Non mi pare abbia funzionato in nessun caso l'idea furbesca di fare «tabula rasa», ha prevalso invece chi dimostra esperienza e coraggio e si promuovono tanti giovani sindaci che trovano nei partiti, pur in mezzo a tante difficoltà, il loro punto di riferimento. Per noi amministratori locali ricostruire partiti organizzati, aperti e partecipati è una necessità e un impegno. La personalizzazione politica esasperata e il correntismo sfrenato hanno già fatto tanti danni - conclude Filippeschi - l'obiettivo di una politica costruttiva, sobria e concreta è parte essenziale di una visione della democrazia che rifiuta il populismo e la concezione proprietaria delle istituzioni".

Nelle altre pagine dedicate alla Politica potrete leggere quello che, relativamente a Napoli, hanno dichiarato segretario nazionale e regionale Campania dell'Npa. Qui diamo invece spazio al commento che ci è giunto dalla consigliera regionale del Lazio **Olimpia Tarzia**, fondatrice e leader del movimento nazionale PER-Politica Etica Responsabilità.

Per l'onorevole Tarzia un giudizio di soddisfazione circa i risultati raggiunti dai candidati appoggiati da Per. "Il Movimento ha appoggiato numerosi candidati del Centrodestra nelle varie regioni d'Italia, che hanno pubblicamente aderito al Manifesto Politico di Per e che saranno un punto di riferimento sul territorio per la crescita del Movimento. Penso ad esempio a Catanzaro dove Per sosteneva il neoeletto del centrodestra Michele Traversa, che ha strappato la poltrona di

sindaco alla sinistra e a Campobasso, dove la vittoria di Rosario De Matteis ha sottratto al Pd la presidenza della provincia. Andare al ballottaggio a Crotona, poi, è un risultato importante per la candidata del centrodestra Dorina Bianchi (a proposito: ma dopo le parole spese da Berlusconi verso Casini, si sente ancora dell'Udc? - N.d.A.), anche lei sostenuta da Per, in una città in precedenza fortemente schierata verso il centrosinistra”.

Tarzia analizza i dati nella prospettiva del secondo turno. Sulla base dei verdetti fin qui espressi, “Questi risultati confermano l'importanza di candidare persone credibili e responsabili. Con i ballottaggi, specialmente a Cagliari e a Milano inizia una nuova fase, nel corso della quale è necessario superare ogni divisione nel centrodestra ed ogni controproducente dispersione di voti, per dare ai cittadini un segnale di speranza e di fiducia nelle istituzioni, in particolar modo a Milano, facendo quadrato intorno a Letizia Moratti per la quale auspico anche un responsabile sostegno dei moderati”.

E da **Francesco Pionati**, segretario nazionale Adc, un plauso al Premier: “Berlusconi fa bene a intervenire perché Milano ha bisogno di una grande operazione verità”. Per la stessa Boniver vincere nel capoluogo lombardo non è azzardato: “Silvio Berlusconi è un mago, quando si tratta di affrontare manifeste criticità”.